

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 259 del 21 marzo 2024

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e la Società Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di lavori lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019.
[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e Società Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di lavori lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019.

L'Assessore Manuela Lanzarin per il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Regione del Veneto ed ANAS S.p.A. collaborano da tempo in termini positivi nello sviluppo e nel miglioramento della rete stradale ed autostradale ricadente sul territorio regionale.

La collaborazione, consolidatasi negli anni, si sviluppa sia nelle fasi di programmazione per addivenire all'approvazione dei programmi triennali di investimento, mediante i quali ANAS S.p.A. ha realizzato importanti opere sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio veneto, sia nelle fasi di progettazione di interventi a cui la Regione Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali.

Nel corso del 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato un generale processo di riordino della rete stradale e di semplificazione amministrativa a seguito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture a suo tempo trasferite alle Regioni ed Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D. Lgs. 112/1998.

Il 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta regionale n. 201/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A., con il quale si è manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire, attraverso un veicolo societario unico, la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale in fase di riordino.

Il processo di "Riclassificazione della rete" di cui sopra si è perfezionato con l'emanazione del D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020.

Con nota n. 43069 del 25.01.2021, registrata al n. 40059/2021 del protocollo regionale, ANAS S.p.A. ha provveduto a trasmettere al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un elenco di interventi, definiti in accordo con la Regione, sulla rete oggetto di riclassificazione, ritenuti prioritari e con un avanzato sviluppo progettuale per i quali, al fine di non interrompere le attività di progettazione e di acquisizione/autorizzazione dei pareri, e si è dichiarata disponibile a subentrare finanziariamente, facendosi carico di una quota delle spese documentate già sostenute o da sostenersi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato riscontro, con propria comunicazione n. 843 del 28/01/2021 di cui al prot. regionale n. 40171/2021, autorizzando la società concessionaria ad avvalersi, per tali interventi, dei fondi destinati alla copertura dei fabbisogni nei tratti statali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale.

La sempre fattiva collaborazione fra Regione del Veneto ed ANAS S.p.A. si è concretizzata con la Convenzione tra la Regione del Veneto, le Province di Belluno, Verona, Treviso e la società ANAS S.p.A giusta Deliberazione n. 1749 del 30/12/2022, finalizzata a disciplinare, in via temporanea, sino alla data del 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, cd. "viabilità di rientro".

Sussistono ora le condizioni per disciplinare ai sensi dell'art. 2 comma 4 della sopracitata convenzione, le modalità con le quali ANAS S.p.A provvederà a farsi carico delle spese per la realizzazione di alcuni interventi già in corso di sviluppo da parte della Regione, mirati a risolvere importanti criticità, ricadenti lungo la rete riclassificata e ritenuti indifferibili ed urgenti.

La Società ANAS S.p.A, sentito il competente Ministero Infrastrutture e Trasporti si è impegnata a corrispondere direttamente alla Società Veneto Strade S.p.A l'importo di complessivi € 10.000.000,00 (al netto di IVA), quale stanziamento massimo disponibile garantito dalla fonte finanziaria FINVES2020 "Fondo Investimenti 2020" piano manutenzioni, per lo sviluppo progettuale e la successiva realizzazione di ogni intervento, a cura della Società Veneto Strade S.p.A., lungo la rete riclassificata e così nello specifico definite:

- SS 48 "delle Dolomiti". Messa in sicurezza dell'innesto tra la SS 48 e la SP 532 in Comune di Auronzo di Cadore (BL), per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 5.000.000,00;
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 11 e Via Torre, in Comune di Dolo (VE) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 2.000.000,00;
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Cordellina (rotatoria ovest) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 1.500.000,00;
- SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Tabernulae (rotatoria est) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS pari ad € 1.500.000,00;

Si ritiene ora necessario procedere all'approvazione e alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e Società Veneto Strade S.p.A, secondo lo schema riportato in **Allegato A**, preventivamente condiviso e concordato tra le parti, nel quale, in sintesi, si stabilisce di affidare le attività alla Società Veneto Strade S.p.A., che si occuperà, direttamente o mediante l'ausilio di professionisti esterni, dello sviluppo progettuale e della successiva realizzazione di ogni intervento.

Dal punto di vista operativo ANAS S.p.A. si impegna a finanziare gli interventi sopra elencati a rimborso delle spese sostenute dalla Società Veneto Strade S.p.A erogando le somme direttamente alla predetta società nelle modalità e per la quota massima già indicate nel protocollo.

Resta inteso che alcun ulteriore onere rispetto a quelli assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo ed alcuna responsabilità potranno essere imputati ad alcun titolo in capo ad ANAS S.p.A, a fronte di eventuali ritardi/inadempienti che dovessero pregiudicare la progettazione e/o l'esecuzione degli interventi.

La Società Veneto Strade S.p.A. si impegnerà ad assumere il ruolo di stazione appaltante ed a procedere con lo sviluppo progettuale ed approvativo di ogni opera, trasmettendo ad ANAS S.p.A le progettazioni approvate e le relative rendicontazioni e fornendo alla stessa i chiarimenti e le integrazioni necessarie.

La Regione del Veneto si impegna a monitorare lo stato di sviluppo ed attuazione dei progetti e ad inviare periodicamente ad ANAS S.p.A., sentita la Società Veneto Strade S.p.A, una comunicazione relativa all'avanzamento delle diverse attività.

Il presente Protocollo d'Intesa sarà efficace a partire dalla data della sua formale sottoscrizione e trattandosi di un atto che disciplina non solo la progettazione ma anche l'esecuzione degli interventi, avrà durata fino al loro completamento e collaudo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;

Vista la D.G.R. n. 1749 del 30/12/2022;

Vista la nota di ANAS n. 43069 del 25.01.2021, prot. regionale 40059/2021;

Vista la nota del M.I.T. n. 843 del 28.01.2021, prot. regionale 40171/2021;

Visto l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la Società ANAS S.p.A, sentito il competente Ministero Infrastrutture e Trasporti si è impegnata a corrispondere direttamente alla Società Veneto Strade S.p.A. l'importo di complessivi € 10.000.000,00 (al netto di IVA), quale stanziamento massimo disponibile garantito dalla fonte finanziaria FINVES2020 "Fondo Investimenti 2020" piano manutenzioni, per lo sviluppo progettuale e la successiva realizzazione lungo la rete riclassificata dei seguenti interventi:

- ◆ SS 48 "delle Dolomiti". Messa in sicurezza dell'innesto tra la SS 48 e la SP 532 in Comune di Auronzo di Cadore (BL), per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 5.000.000,00;
- ◆ SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 11 e Via Torre, in Comune di Dolo (VE) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 2.000.000,00;
- ◆ SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Cordellina (rotatoria ovest) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS di € 1.500.000,00;
- ◆ SS 11 "Padana Superiore". Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SS 11 e via Tabernulae (rotatoria est) in Comune di Altavilla Vicentina (VI) per un importo indicativamente riconoscibile da ANAS pari ad € 1.500.000,00;

3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Società Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento dei lavori, di cui al punto precedente, lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21/11/2019", come riportato in **Allegato A** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il Presidente o un suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 3;
5. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello schema stesso, nell'interesse dell'amministrazione regionale;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.